

Conferenza finale  
Capitalize on migrants capacities  
Palermo 28 ottobre 2010

**Le migrazioni verso l'Europa mediterranea:  
riflessioni per la cooperazione fra la  
Sponda Sud e la Sponda Nord**



# Che ruolo hanno gli Enti sub-nazionali e la società civile nel tema delle migrazioni?

In Italia “L’immigrazione resta ancora un oggetto misterioso del quale viene proclamata ciclicamente la novità ed il carattere straordinario” (Colombo)

È a livello locale che vengono elaborate le prassi di integrazione e inclusione sociale, di dialogo con le autorità pubbliche e la società civile.



Le Regioni e gli Enti locali hanno il compito di promuovere lo sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale del proprio territorio e in un mondo globalizzato questi processi vanno oltre i confini regionali e statali.

Tramite i progetti di cooperazione decentrata è possibile favorire la governabilità delle migrazioni tramite il partenariato con i Paesi di provenienza.



# Il modello migratorio nel bacino del Mediterraneo: i cambiamenti degli ultimi anni nelle traiettorie dei flussi

## Le migrazioni verso l'Italia:

- trend di crescita
- stanzialità
- “femminilizzazione” delle migrazioni
- disomogeneità fra i Paesi di provenienza → diversificazione dei migranti



## In cosa consiste il modello migratorio dell'Europa del Sud?

- Il modello è studiato sulla base di un approccio transnazionale che compara dati comuni a 4 Paesi UE: Italia, Spagna, Grecia e Portogallo;
- Caratteristiche comuni culturali e socio-economiche dei 4 Paesi considerati e del fenomeno migratorio fra cui:
  - Sviluppo industriale tardivo; ruolo delle PMI; debolezza del welfare e centralità delle famiglie; forte presenza dell'economia informale.



Esistenza di un nesso fra le condizioni socio-economiche di questi Paesi (di cui il Mezzogiorno d'Italia funge da specchio) e le caratteristiche delle migrazioni che li interessano: l'economia informale funge da catalizzatore delle migrazioni → acuisce l'esclusione sociale e crea un circolo vizioso → approfondisce il gap e la **bipolarizzazione** delle migrazioni fra i Paesi di vecchia e nuova immigrazione



Alcuni dati sulla stabilizzazione dei flussi: tasso di occupazione(2007) Fonte:Dati Eurostat elaborati da Ismu

	<b>STRANIERI</b>	<b>NATIVI</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>PAESI</b>			
Austria	63,8	72,4	-8,6
Belgio	53,5	62,9	-9,4
Danimarca	57,7	78,3	-20,6
Finlandia	58,8	70,5	-11,7
Francia	53,6	65,3	-11,7
Germania	56,2	70,9	-14,7
Lussemburgo	68,6	60,6	8
Olanda	60,9	76,7	-15,8
Svezia	59,7	75	-15,3
Regno Unito	66,9	71,9	-5
<b>Grecia</b>	<b>67,8</b>	<b>60,9</b>	<b>6,9</b>
<b>Italia</b>	<b>67,1</b>	<b>58,1</b>	<b>9</b>
<b>Portogallo</b>	<b>71,6</b>	<b>67,6</b>	<b>4</b>
<b>Spagna</b>	<b>68,9</b>	<b>65,1</b>	<b>3,8</b>
<b>Media</b>	<b>62,1</b>	<b>67,4</b>	<b>-5,3</b>

# Il caso algerino: qualche dato sul fenomeno

Fonte: ONS. Office National des Statistiques. Progetto sulla Salute della Famiglia (PapFam) in collaborazione con il Ministero della salute, della popolazione e della riforma ospedaliera. 2002

Target: 4429 giovani fra i 15 e i 29 anni  
(tasso di risposta: 73,8%)



## Il desiderio di emigrare dei giovani:

il 43,5 % dei maschi  
il 29,1 % delle donne  
(il 36,7 % del campione complessivo)



## Le ragioni per emigrare

- 1) Migliore livello di vita 40,7 %
- 2) Trovare un impiego 37,7%
- 3) Studiare 17,3%
- 4) Sposarsi 2,7%
- 5) Altro 1,7%



# Alcuni strumenti in mano a Regioni, Enti locali e società civile delle 2 Sponde

I programmi internazionali che auspicano il partenariato fra Enti locali e società civile e un approccio bottom up (come JMDI EC-ONU o ENPI)

I programmi della cooperazione decentrata e della cooperazione interregionale in armonia con gli indirizzi e i programmi della cooperazione italiana allo sviluppo (come Programma di sostegno alla cooperazione nel Mediterraneo] Algeria)



# Quali sono le aree geografiche prioritarie della cooperazione ?

(Fonte: La cooperazione italiana allo sviluppo nel triennio 2010-2012.  
Linee - guida e indirizzi di programmazione )

Balcani, **Bacino del Mediterraneo** e Sud America

Nord Africa:

Paesi priorità 1: Egitto e Tunisia; Paesi priorità 2: Marocco e Mauritania. Altri Paesi: **Algeria** e Libia.



# Grazie per la vostra attenzione!

**Jlenia Destito**

**Contatti: [jlenia.destito@ipres.it](mailto:jlenia.destito@ipres.it)**

**tel. 080 5228435**

**[www.ipres.it](http://www.ipres.it)**

